



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e successivi Atti Integrativi

DECRETO n. 50 del 11 FEB. 2016

CT 037 A - “Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un’area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata” nel comune di Randazzo (CT)
Importo € 960.000,00 – **Revoca incarico di Responsabile Unico del Procedimento dell’ing. Domenico Imbroglia e conseguente nomina del geom. Romina Sparacino.**

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell’art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l’art.1 comma 5 del decreto che prevede, tra l’altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all’attuazione degli interventi;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che

prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;

- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.518 del 18.3.2015, che nomina Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014, l'ing. Calogero Foti, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.529/Gab del 03.7.2015, che conferma l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il provvedimento prot.3845 del 07 agosto 2015 che costituisce il Nucleo Interno al DRPC Sicilia, come previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.529/2015;
- Vista** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE”, e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n° 207;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma, è compreso l'intervento individuato con il codice CT 037 - Randazzo (CT), riguardante l'esecuzione del “Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata” nel comune di Randazzo (CT)”, per un importo complessivo di € 960.000,00;
- Considerato** che il Commissario Straordinario, al fine di dare attuazione degli interventi dell'A.d.P. di cui in epigrafe, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- Richiamato** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 20 del 16.02.2011 con il quale è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento di attività di progettazione, di supporto ed assistenza tecnico – operativa ed amministrativa in tutte le fasi relative all'attuazione degli interventi previsti all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana con INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A con sede in Roma siglato in data 18.02.2011;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 363 del 05.12.2011, con il quale l'ing. Domenico Imbroglia operante nella Struttura Commissariale nell'Ambito del citato gruppo di lavoro SIAP è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento individuato con il codice CT 037 - Randazzo (CT), riguardante l'esecuzione del "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel comune di Randazzo (CT);
- Rilevato** che l'ing. Domenico Imbroglia, a seguito dell'avvenuta scadenza della convenzione con SIAP, è stato trasferito presso altra sede di lavoro, rendendo impraticabile lo svolgimento, senza soluzione di continuità, delle funzioni di Responsabile del Procedimento;
- Ritenuto,** pertanto, di dover procedere all'adozione di specifico atto per la attribuzione dei compiti di Responsabile del Procedimento per la definizione di tutte le attività finali dell'intervento di che trattasi;
- Ritenuto** necessario provvedere, con la massima urgenza, alla nomina del Responsabile del Procedimento dell'intervento individuato con il codice CT 037 A - "Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata" nel comune di Randazzo (CT) per la definizione delle attività conclusive;
- Rilevato** che il geom. Romina Sparacino in servizio presso la Struttura del Commissario Straordinario possiede esperienza e professionalità adeguata per lo svolgimento delle suddette funzioni di Responsabile del Procedimento;
- Ritenuto,** pertanto, di dover procedere all'adozione di specifico atto per la attribuzione dei compiti di Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento di che trattasi e di confermare e prendere atto di tutti i provvedimenti finora assunti dall'Ing. Domenico Imbroglia, nella qualità di Responsabile del Procedimento;

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **CT 037 - Randazzo (ME)**, riguardante l'esecuzione di Lavori di "**Progetto per la mitigazione del rischio geomorfologico in un'area del centro abitato compresa tra il quartiere San Martino e il torrente Annunziata**" nel comune di Randazzo (CT)", per un importo complessivo di € **960.000,00** il geom. Romina Sparacino, in servizio presso questa Struttura Commissariale, è nominato **Responsabile del Procedimento**.

Articolo 3

Di confermare e prendere atto di tutti i provvedimenti finora assunti dall'Ing. Domenico Imbroglia nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 4

Il geom. Romina Sparacino opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile;



Articolo 5

Ai suddetto dipendente incaricato sarà riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con le modalità e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 21/2011 nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto Commissariale;

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 6

Il presente Decreto sarà notificato al geom. Romina Sparacino, all'ing. Domenico Imbroglia ed al Servizio Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale D.R.P.C. Sicilico

Ferraro

